

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE.
PIANO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE. ECONOMIA VERDE.
EDILIZIA. AUTORIZZAZIONE UNICA INTEGRATA.

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO

REG.

DEL

Al Consigliere Andrea Leoni

E p.c.

Al Presidente dell'Assemblea Palma Costi

Alla Segreteria di Giunta

**Oggetto: risposta all'interrogazione a risposta scritta, oggetto consiliare
4631**

Gent.mo Consigliere,

La Legge di Stabilità ha un effetto moderatamente espansivo nel 2014, in quanto le risorse utilizzate per la manovra eccedono quelle reperite per circa 2,7 miliardi di euro, pur mantenendo il disavanzo sul Pil al 2,5%. Nel 2015 e 2016 le misure producono un effetto restrittivo, dovuto all'eccedenza delle risorse reperite su quelle utilizzate rispettivamente di 3,5 e 7,3 miliardi.

Le previsioni sugli effetti della manovra sono rese ancora più incerte dal fatto che, in caso di mancato rispetto degli obiettivi della "spending review", scatterebbero con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri tagli alle agevolazioni e detrazioni fiscali dell'ordine di 3 MLD nel 2015, 7 MLD nel 2016 e 10 MLD nel 2017.

D'altra parte la Camera ha approvato una risoluzione che vincola gli eventuali maggiori risparmi dei tagli alla spesa alla riduzione di IRAP e IRPEF, ma in assenza di una certa definizione quantitativa e qualitativa dell'operazione è difficile stimare gli effetti sulla ripresa.

Anche la decisione di coprire la seconda rata dell'IMU con una anticipazione delle imposte 2014 di Banche e Assicurazioni rischia di incidere negativamente nel comportamento degli istituti di credito in materia di prestiti alle imprese e ripropone

Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna

tel 051 527 6410
fax 051 527 6510

assattprod@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

l'interrogativo sulla utilità e opportunità del drastico e generalizzato intervento operato sull'IMU.

Nonostante i pagamenti dei debiti della PA, il credito d'imposta per le ristrutturazioni e riqualificazioni edilizie, l'aumento del conto capitale, l'aumento dell'ACE e altre misure del decreto del fare, la legge di stabilità non sembra dunque in grado di spingere e irrobustire adeguatamente la ripresa, in particolare per quanto riguarda il rilancio della domanda interna.

Cordialmente

Gian Carlo Muzzarelli

